



## CITTÀ DI MONCALIERI

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 / 26/01/2023

Uff. UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO.**

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di Gennaio alle ore 20:00 il Consiglio Comunale convocato in forma mista per determinazione del Presidente con avvisi scritti consegnati al domicilio digitale di ciascun Consigliere, come attestato dalle ricevute di avvenuta consegna, si è riunito nella sede del Municipio di Moncalieri, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica in prima convocazione.

Per il presente punto all'ordine dell'ordine giorno risultano presenti/assenti i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome		Cognome e Nome	
ARTUSO DIEGO	Presente	MAMMONE ANTONIO	Presente
BELLAGAMBA PIER ALESSANDRO	Presente	MINENNA SABRINA	Presente
CALLIGARO ARTURO	Presente	MONTAGNA PAOLO	Presente
COSTANTINO SILVANO	Presente	MONTICONE CRISTIANO	Presente
DEMONTIS GIANFRANCO	Presente	OSELLA GIUSEPPE	Presente
DI BELLA CRISTINA	Presente	PATRITI ROBERTO	Presente
DURAZZO CESARE GUGLIELMO	Presente	PERSICO NICOLETTA	Presente
FASSONE BARBARA	Presente	RICCO GALLUZZO BIAGIO	Presente
FIUMARA ROBERTO	Presente	RUSSO SERGIO	Presente
GIACHINO ALESSANDRO	Presente	SALERNO CHRISTIAN	Presente
GIACOTTO ROBERTO	Presente	VISCOMI ABELIO	Assente
IORFINO PASQUALE	Presente	ZACA' STEFANO	Presente
LICATA SILVANA	Presente		

Si dà atto che per la presente seduta i Consiglieri DEMONTIS GIANFRANCO e RICCO GALLUZZO BIAGIO risultano collegati in videoconferenza in modalità telematica, ai sensi e nel rispetto dell'Appendice al Regolamento del Consiglio Comunale approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 26/05/2022.

Pertanto sono presenti n. 24 Consiglieri, nonché gli Assessori:

BORELLO ALESSANDRA, MORABITO MICHELE, POMPEO LAURA, DI CRESCENZO SILVIA, MESSINA GIUSEPPE, GUIDA DAVIDE, FERRERO ANGELO

Assiste alla seduta Il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Truscia

Il Signor Diego Artuso nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la Presidenza e, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente perché si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento che forma oggetto del presente verbale.

Su proposta dell'Assessore al Commercio - Attività Produttive - Fiere e mercati - Lavori Pubblici - Infrastrutture - Manutenzione della città - Verde pubblico - Decoro e arredo urbano - Trasporti - Mobilità - Viabilità - Tutela del suolo e delle acque. Angelo Ferrero

Premesso che:

- Il D.P.R. 24.07.1977 n. 616, in attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22.07.1975 n. 382, attribuisce ai Comuni, nell'ambito delle funzioni di polizia amministrativa, il compito di rilasciare la licenza di agibilità per teatri o luoghi di pubblico spettacolo di cui all'art. 80 del "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza" – di seguito T.U.L.P.S. - approvato con Regio Decreto 18.06.1931 n. 773;
- L'art. 80 del T.U.L.P.S. prescrive l'obbligo della verifica delle condizioni di solidità, di igiene e di sicurezza (agibilità) dei locali di pubblico spettacolo per intrattenimento e svago, da parte di un'apposita commissione tecnica, prima del rilascio della licenza di esercizio da parte dell'ufficio preposto del Comune ;
- Le Commissioni di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo sono quindi organismi tecnici previsti per dare attuazione all'art. 80 del T.U.L.P.S.;
- L'art. 141 del Regio Decreto n. 635/1940, nella sua originaria formulazione, ha istituito in ogni provincia la Commissione Provinciale di Vigilanza, da costituire annualmente con provvedimento prefettizio;
- Successivamente il D.P.R. n. 311 del 28 maggio 2001, modificando gli articoli 141 e 142 del Regio Decreto n. 635/1940, relativo a "*Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico 18 giugno del 1931, n. 773 delle Leggi di Pubblica Sicurezza*", ha previsto l'istituzione di una Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo - di seguito definita C.C.V.L.P.S. - per il rilascio dell'agibilità tecnica ex art. 80 delle leggi di Pubblica Sicurezza, attribuendo alla medesima la competenza su alcuni locali - impianti, prima di competenza della Commissione Provinciale di Vigilanza locali pubblico spettacolo;
- La Commissione Comunale di Vigilanza di Pubblico Spettacolo ha competenza per gli accertamenti sui locali di pubblico spettacolo ed impianti con capienza complessiva fino a 1300 spettatori per le sale cinematografiche o teatrali e per gli spettacoli viaggianti, e con capienza fino a 5.000 persone per gli altri locali (discoteche, sale da ballo, ecc.);
- In particolare, spetta alla Commissione Comunale di Vigilanza di Pubblico Spettacolo (C.C.V.L.P.S.) :
  - a) esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
  - b) verificare le condizioni di solidità, di sicurezza e di igiene dei locali stessi o degli impianti ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
  - c) accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
  - d) accertare, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 8 gennaio 1998, n. 3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre Amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene al fine della iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 4 della Legge 18 marzo 1968, n. 337;
  - e) controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti;
- La Commissione Comunale di Vigilanza di Pubblico Spettacolo dura in carica tre anni ed è nominata dal Sindaco con apposito provvedimento sindacale;

Atteso che l'Amministrazione Comunale, data la crescente offerta di spettacoli, eventi ed attività, che caratterizza il complesso sistema culturale della Città, deve assicurare un tempestivo intervento per garantire, sul piano amministrativo/autorizzativo e senza interruzioni di attività, la realizzazione degli eventi stessi;

Valutato quindi necessario procedere alla stesura di un regolamento che disciplini le modalità di intervento e di funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza di Pubblico Spettacolo per l'espressione del parere di fattibilità sui progetti relativi ai locali/impianti che ospitano attività di pubblico spettacolo ed intrattenimento e, ove previsto, proceda anche ad effettuare il sopralluogo per la verifica dell'agibilità degli stessi;

Visto e richiamato lo schema di Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo redatto dal Servizio di Polizia Amministrativa di questo Ente;

Rilevato che il suddetto Regolamento è stato strutturato in complessivi 14 articoli così definiti:

- Articolo 1 – Oggetto;
- Articolo 2 - Definizione di locale di "PUBBLICO SPETTACOLO";
- Articolo 3 - Locali ed attività non rientranti nella definizione di "LOCALE DI PUBBLICO SPETTACOLO";
- Articolo 4 - Compiti della Commissione Comunale di Vigilanza e relative limitazioni;
- Articolo 5 - Composizione e durata in carica della Commissione Comunale di Vigilanza;
- Articolo 6 - Richiesta di intervento della Commissione – Modalità e contenuto della domanda;
- Articolo 7 – Funzionamento della Commissione: convocazione, riunione, formulazione del parere e relativo verbale ;
- Articolo 8 - Manifestazioni non soggette all'intervento della Commissione Comunale di Vigilanza – Tipologie e relativi adempimenti;
- Articolo 9 - Allestimenti temporanei – Verifica delle condizioni di sicurezza;
- Articolo 10 - Locali ed impianti di pubblico spettacolo con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone ;
- Articolo 11 - Locali ed impianti di pubblico spettacolo con capienza complessiva superiore a 200 persone;
- Articolo 12 - Controlli di cui all'art. 141, comma 1, lett. e) T.U.L.P.S. ;
- Articolo 13 - Spese di funzionamento della Commissione;
- Articolo 14 – Disposizioni finali

I principali contenuti del Regolamento in parola sono sintetizzati come segue:

- l'art. 2 individua ed elenca i locali destinati alle attività di pubblico spettacolo ed intrattenimento, sia chiusi che aperti, quali ad esempio : i teatri, i cinema, le sale convegno, i circhi, le sale da ballo, etc., ovvero, in generale, tutti i locali di superficie chiusa attrezzati per accogliere spettacoli con capienza superiore a 100 persone. Rientrano nella predetta categoria di pubblico spettacolo anche le manifestazioni temporanee eseguite in piazza e/o strade delimitate in qualche modo (anche solo per intrinseca conformazione dei luoghi) ed attrezzate con strutture per lo svolgimento dell'attività di intrattenimento e per lo stazionamento del pubblico. Per locali (chiuso o aperto) di pubblico spettacolo si intende un luogo destinato allo spettacolo, ove il pubblico assiste passivamente, o all'intrattenimento, ove il pubblico è coinvolto attivamente;

- L'art. 3 elenca le attività che, per legge e/o per approfondimenti legislativi (pareri, circolari, etc) non sono considerate di pubblico spettacolo o intrattenimento , quali ad esempio : le sagre, le fiere, le mostre, i circoli privati, gli impianti sportivi o le palestre o piscine privi di strutture per lo stazionamento di persone;
- L'art. 4 individua i compiti della Commissione comunale di vigilanza di Pubblico Spettacolo che consistono nella verifica della solidità, della sicurezza e dell'igiene dei locali (sia chiusi che all'aperto) destinati alle attività di pubblico spettacolo, anche a carattere temporaneo, ai fini del rilascio della licenza di agibilità (art. 80 TULPS). In particolare, la predetta commissione è convocata per :
  - esprimere il proprio parere sui progetti (ex ante) di nuovi teatri, cinema o su altri locali/impianti destinati al pubblico spettacolo ;
  - ad accertare le condizioni di solidità, sicurezza ed igiene nei predetti locali, a seguito di loro realizzazione (ex post) nonché nei locali, chiusi o all'aperto, destinati ad ospitare attività di pubblico spettacolo anche a carattere temporaneo.

Per i locali ed impianti con capienza pari o inferiore a 200 persone, le predette verifiche e/o accertamenti sono sostituite da una relazione tecnica redatta da un professionista iscritto all'albo con cui si attesta tra l'altro la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche in materia antincendio (D.M. 19.08.96).

- L'art. 5 individua la composizione della predetta Commissione che sarà nominata con provvedimento del Sindaco e che sarà composta dalle seguenti figure previste dall'art. 141 del TULPS :
  - Sindaco o suo delegato;
  - Comandante del Corpo di Polizia Locale o suo delegato;
  - Dirigente medico dell'ASL;
  - Dirigente tecnico comunale o suo delegato;
  - Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato;
  - Esperto in elettrotecnica.

Nel caso di verifica /accertamenti su impianti sportivi, la predetta Commissione sarà integrata con la partecipazione del Presidente del CONI o suo delegato.

Di norma la Commissione in esame resta in carica 3 anni e alla scadenza potrà essere prorogata in via transitoria per un periodo non superiore a 45 giorni durante i quali dovranno essere concluse le procedure amministrative per il suo rinnovo .

In particolare, per quanto riguarda i componenti della predetta Commissione che appartengono al Comune, in ragione della propria struttura organizzativa , la figura del Dirigente dell'ufficio tecnico o suo delegato sarà individuata nella persona del Dirigente del Settore Gestione Infrastrutture o Edilizia Pubblica che a sua volta potrà delegare ad un dipendente del proprio Settore in possesso di laurea in ingegneria o in architettura.

La figura di esperto in elettrotecnica sarà individuata, in primo luogo, tra il personale interno all'A.C. ( così come accede oggi), in possesso dei requisiti e delle competenze per svolgere tale ruolo.

Nel caso in cui sia necessario nominare una figura professionale esterna all'Ente esperta in una delle discipline tecniche oggetto di verifica (es. acustica, elettrotecnica, etc), la designazione avverrà , in primo luogo, interpellando gli Ordini/Collegi professionali per formare un elenco di candidati da cui successivamente, mediante sorteggio pubblico, individuare la figura professionale richiesta. Nel caso di mancate proposte di candidatura da parte degli Ordini/Collegi, l'Amministrazione Comunale procederà ad individuare le figure professionali necessarie mediante la procedura comparativa ad evidenza pubblica;

- Gli artt. 6 e 7 disciplinano rispettivamente le modalità di invio dell'istanze per la convocazione della Commissione comunale di Vigilanza Pubblico Spettacolo e le modalità di funzionamento della stessa.

In particolare, si dispone che, nel caso di manifestazioni temporanee, le istanze di convocazione della Commissione dovranno pervenire almeno 30 (trenta) giorni prima dello svolgimento della manifestazione (per consentire ai componenti della Commissione di istruire la documentazione tecnica). Si dispone che il Servizio di Polizia Amministrativa (avente il ruolo di

Segretario della Commissione comunale di vigilanza P.S.) ha 5 (cinque) giorni per verificare la regolarità formale della domanda e la completezza della documentazione di rito e quindi richiedere l'integrazione della documentazione carente o segnalare le irregolarità.

Si dispone che per la validità delle riunioni della Commissione occorrerà la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti ed i pareri della Commissione saranno dati per iscritto mediante la redazione di specifico verbale della riunione e si intenderanno validamente assunti con voto favorevole della maggioranza dei presenti ;

- Gli artt. 8 e 10 individuano gli adempimenti amministrativi da assolvere in caso di attività/manifestazioni di pubblico spettacolo da svolgere in locali/luoghi aperti con capienza pari o inferiore a 200 persone al fine del rilascio dell'autorizzazione ex artt. 68-69 TULPS o del deposito della SCIA nel caso di manifestazioni che si concludono entro 24h del giorno inizio. In particolare per tali attività il parere della Commissione comunale di vigilanza di Pubblico Spettacolo è sostituito da una relazione tecnica a firma di professionista abilitato iscritto agli ordini collegi professionali che attesta la rispondenza del locale/luogo aperto alla normativa in materia di sicurezza, prevenzione incendi e di igiene. Inoltre, l'istanza dovrà essere accompagnata dal piano di emergenza, dal certificato di idoneità statica degli allestimenti , dalle certificazioni di conformità degli impianti elettrici realizzati etc.;
- L'art. 12 disciplina le modalità di controllo da parte della Commissione durante lo svolgimento delle attività di pubblico spettacolo. In particolare dispone che il Presidente della Commissione, sentita la medesima, individua i componenti delegati ad effettuare i controlli. L'esito dei controlli ed accertamenti verrà comunicato per iscritto al Presidente il quale convocherà la Commissione per ratificare tale esito con apposito verbale da inoltrare successivamente alle autorità competenti (Questura). Nei casi urgenti ed indifferibili per carenze sostanziali in ordine alla sicurezza , staticità etc, il Presidente trasmetterà immediatamente il referto sui controlli alle autorità competenti;
- L'art. 13 disciplina le spese di funzionamento della Commissione. In particolare per la partecipazione alla Commissione non sarà corrisposto alcun compenso in favore dei componenti effetti . Per la partecipazione alle sedute della Commissione da parte di eventuali esperti esterni in elettrotecnica, acustica e/o altre discipline tecniche, verrà riconosciuto un'indennità di presenza di compenso forfettario ed onnicomprensivo che sarà determinato dalla Giunta con apposito provvedimento. Il suddetto compenso sarà a carico del soggetto richiedente la convocazione della Commissione;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare il Regolamento di organizzazione e funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo predisposto dal Servizio di Polizia Amministrativa di questo Ente ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Sentita la competente Commissione Consiliare nella seduta del 19 dicembre 2022;

Tutto ciò premesso,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Visti:

- Il R.D. 6 maggio 1940 n. 635, Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S. (artt.141,141-bis, 142 e 144);
- Il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Il D.P.R. 28 maggio 2001 n.311;
- Il R.D. 18 giugno 1931 n. 773, Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (artt. 68, 69 e 80);
- Il vigente Statuto Comunale;

Dato atto che sul presente atto deve essere rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs

18/8/2020 n. 267 e s.m.i.;

## **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

di approvare il seguente schema di deliberazione le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e qui integralmente richiamate, il nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo redatto dal Servizio di Polizia Amministrativa ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare a successiva deliberazione della Giunta Comunale la determinazione dell'indennità di presenza degli eventuali componenti esperti aggregati alla Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo;
3. Di dare atto che il Dirigente del Settore è incaricato per lo svolgimento degli adempimenti relativi e conseguenti;
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 94 comma 5 dello Statuto comunale, il Regolamento di cui al punto 1) della presente deliberazione entrerà in vigore scaduto il termine della seconda pubblicazione;
5. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Si dà atto che è stata sentita la competente Commissione Consiliare in data 19/01/2023.

L'Assessore Angelo Ferrero illustra la proposta di delibera in oggetto e successivamente prendono la parola il Cons. Bellagamba e l'Ass. Ferrero, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione audio/video su supporto di memorizzazione digitale, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

Il Presidente, non avendo altri consiglieri iscritti ad intervenire, pone in votazione palese la proposta di deliberazione sopra riportata.

Si dà atto che al momento della votazione sono assenti o non si sono abilitati al voto, ai sensi dell'art. 44 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale il seguente Consigliere:

Viscomi

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 24 Consiglieri

Votanti n. 24 Consiglieri

Voti favorevoli n. 24

Astenuti zero

Voti contrari zero

Non partecipanti zero

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

**DELIBERA**

di APPROVARE la deliberazione in oggetto sopra riportata.

**IL Presidente del Consiglio**

Diego Artuso

(firmato digitalmente)



**Il Segretario Generale**

Stefania Truscia

(firmato digitalmente)

